



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Prot. n. 28993

Class. 34.19.04 / fasc. 1363

Allègati:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0025492 del 07/11/2013

Roma, 07/11/2013

Al Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(dva@minambiente.it)



Alla Regione Toscana
Direzione Generale Presidenza
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Piazza dell'Unità, 1
50127 FIRENZE
(fax 055 4384390)
(paola.garvin@regione.toscana.it)

OGGETTO: **Autostrada A11: Firenze – Pisa Nord**
Ampliamento della Terza corsia del tratto Firenze – Pistoia
Richiedente: Soc.tà Autostrade per l'Italia S.p.A.
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per le Antichità
SEDE
(dg-ant@beniculturali.it)

Alla Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A. M. Luisa de' Medici, n. 4
50122 FIRENZE
(dr-tos@beniculturali.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 – FAX 06/67234416
www.pabnac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

PK
11/10/2013



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

e, p.c.

Alla Soprintendenza
per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed
etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
Piazza Pitti, 1
50121 FIRENZE
(sbapsac-fi@beniculturali.it)

Alla Soprintendenza
per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE
(sba-tos@beniculturali.it)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

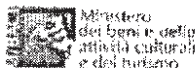
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i..

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali" a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generali dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee della istruttoria relativa alla procedura di cui trattasi.

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, registrato dalla corte dei Conti il 04/04/2012 (Reg. 4, Fg. 161), è stato conferito alla dottoressa Maddalena RAGNI l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22. 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

PK
18/09/2013



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

VISTA l'istanza prot. n. 14517 del 27 giugno 2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea il 08/08/2011 con prot. n. DG PBAAC/34.19.04/26020, con la quale la Società **Autostrade per l'Italia S.p.A.** ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., per il progetto definitivo dell' "**Autostrada A11: Firenze – Pisa Nord: Ampliamento della Terza corsia del tratto Firenze – Pistoia**".

CONSIDERATO che gli avvisi al pubblico sui quotidiani sono stati effettuati il 30/06/2010, su "Corriere della Sera" e su "Il Resto del Carlino-La Nazione- Il Giorno".

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali con nota prot. n. DVA-2011-0019183 del 29/07/2011, a seguito delle verifiche effettuate, ha comunicato la procedibilità dell'istanza.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto interessa i comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio in provincia di Firenze, il comune di Prato e i comuni di Agliana in provincia di Pistoia e Pistoia e consiste nell'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto compreso tra Firenze e Pistoia dal km 0+621 al km 27+392, per complessivi 26,8 km circa, all'interno del quale è prevista la realizzazione del nuovo svincolo di Pistoia Est.

L'intervento comprende, inoltre, l'ampliamento a tre corsie del tratto di A11 ricadente nei comuni di Monsummano (PT) e Pieve a Nievole (PT) (tra le prog. km 36+660 e 38+ 111), al fine di anticipare la realizzazione delle opere di mitigazione acustica ed il completamento delle opere viarie in corrispondenza del nodo terminale di Peretola, sino al km 0+621 dell'A11.

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno dei seguenti vincoli di tutela paesaggistica di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. (tra le seguenti progressive: 0+000-3+800, 8+400-20+500 e 25+000-27+200):

- D.M. 20.05.1965 – *Zona di belvedere a sud della città di Pistoia: "(...) La zona predetta ha notevole interesse perché costituisce un punto di vista e belvedere accessibili al pubblico dal quale si può godere il panorama dell'antico nucleo cittadino di Pistoia (...)".* Dal km. 25+100 a fine intervento, a nord dell'autostrada;

- D.M. 26.04.1973 – *Fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze - Mare sita nell'ambito del territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana...: "(...) la predetta autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale".* Fascia di larghezza di 150 m a nord e di 100 m a sud per tutta la lunghezza dell'autostrada ricadente in tali Comuni;

- D.M. 20.05.1967 – *"(...) Fascia panoramica lungo la rotabile Firenze – mare che offre visuale di ville e borghi celebri e di boschi(...)".* Fascia di terreno di 300 mt di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze – Mare, ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato.

- sono presenti, inoltre, porzioni di territorio vincolate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua;

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea**, con nota n. DG PBAAC/34.19.04/26022 del 08/08/2011, ha richiesto alle Soprintendenze di settore il parere di competenza ed ha evidenziato al proponente che, qualora l'intervento in progetto



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

18/09/2013



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

interferisse con aree sottoposte alle disposizioni di cui alla Parte II e alla Parte III del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", dovrà essere trasmessa anche la documentazione relativa alla **Relazione Paesaggistica** introdotta dal DPCM 12/12/2005 entrato in vigore il 31/07/2006.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana**, con nota prot. n. 13030 del 02/08/2011, inviata alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, ha trasmesso le valutazioni di competenza.

CONSIDERATO che il **Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A./V.A.S.** in data 22/09/2011 ha effettuato una riunione per l'esame del progetto in argomento (convocata con nota n. CTVA-2011-0003059 del 12/09/2011) a cui ha partecipato il responsabile del procedimento della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (giusto incarico n. DG PBAAC/34.19.04/29803 del 22/09/2011).

CONSIDERATO che il **Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A./V.A.S.** in data 12/10/2011 ha effettuato un sopralluogo al sito di progetto (convocato con nota n. CTVA-2011-0003364 del 03/10/2011, pervenuta il 04/10/2011) a cui hanno partecipato il responsabile del procedimento della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee e le Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee**, con nota n. DG PBAAC/34.19.04/12476 del 27/04/2012, ha comunicato al proponente:

"In riferimento all'oggetto si informa che la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, con nota prot. n. 13030 del 02/08/2011, (come già comunicato dalla scrivente durante la riunione convocata dalla Commissione VIA-VAS del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare svoltasi in data 22/09/2011), ha espresso le seguenti considerazioni e richiesto alcuni approfondimenti conoscitivi:

"tenuto conto che il territorio interessato dai nuovi lavori presenta alcune zone caratterizzate da una forte e diffusa antropizzazione antica (in particolare, i tratti Firenze-Prato e quello Pieve a Nievole - Montecatini sono noti per l'esistenza di elementi di interesse archeologico dalla Preistoria all'età etrusca e romana);

esaminati i risultati della documentazione geologica fornita dalla Committenza per il tratto Firenze Pistoia Est, con la supervisione del dott. Pasquino Palleschi di questa Soprintendenza (non è ancora pervenuta analogo documentazione relativa al tratto Pistoia Ovest-Montecatini);

al fine di salvaguardare le eventuali presenze di elementi di interesse archeologico ed ottemperare a quanto prescritto in materia di archeologia preventiva, si ritiene opportuno individuare tre livelli di prevenzione:

1- Controllo da parte di archeologi delle escavazioni previste in corrispondenza della costruzione di sottopassi, piloni di sostegno per cavalcavia, ponti e altre opere simili, aree di servizio, svincoli, rete fognaria, sotto servizi in genere, etc.

2- Saggi preventivi da effettuare in corrispondenza di anomalie geomorfologiche, dove è ipotizzabile una antropizzazione antica. I saggi dovranno essere di ampiezza commisurata a quella dell'anomalia evidenziata, come da documentazione allegata (v. All. 1, AG 1-11).

3- Saggi preventivi da effettuare in corrispondenza di carotaggi con anomalie stratigrafiche, dove devono essere chiarite le cronologie delle presenze antropiche evidenziate. I saggi dovranno essere di dimensioni m. 5 X 5, fino ad una profondità ipotizzabile fra i 3 e i 4 metri, in ogni caso fino ai livelli non antropizzati. Le localizzazioni dei carotaggi che presentano tali anomalie stratigrafiche sono indicate nell'All. 1 con la sigla S (saggio) e numerate come segue: 1-10, 10a, 11, 12.



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Resta comunque inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela".

Le suddette prescrizioni, come specificato dalla Soprintendenza competente nella suddetta nota, dovranno essere disciplinate dall'accordo da sottoscrivere preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo, come previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 (Archeologia preventiva). A tal fine codesta Società dovrà, fin da ora, prendere opportuni contatti con la Direzione Regionale in indirizzo.

Si precisa, infine, che gli elaborati a colori di cui all' All. 1 sono disponibili presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Si rileva inoltre che, come evidenziato nella documentazione progettuale e nel SIA, l'intervento proposto interferisce con aree sottoposte a tutela paesaggistica tra le progressive 0+000-3+800, 8+400-20+500 e 25+000-27+200 (D.M. 26/04/1963, D.M. 20/05/1965, D.M. 20/05/1967, D.M. 07/09/2005) I suddetti vincoli tutelano una fascia di territorio che corre lungo il tracciato stradale in quanto belvedere continuo verso le visuali esterne.

Pertanto, come già indicato durante il sopralluogo, particolare attenzione dovrà essere posta alle soluzioni progettuali delle "strutture" che possono costituire soluzione di continuità visiva tra il percorso autostradale e il contesto attraversato al fine di garantire, oltre alla loro qualità architettonica, il miglior inserimento paesaggistico e la percezione del paesaggio.

A tal fine si richiede un approfondimento progettuale che, partendo dall'individuazione dei cono visuali significativi (da riportare su specifico elaborato grafico), valuti dettagliatamente l'impatto delle opere di progetto (in particolare le barriere fonoassorbenti), con le suddette visuali ed elabori soluzioni tecniche ed architettoniche adeguate sia dal punto di vista della localizzazione che della soluzione formale.

Lo stesso approfondimento dovrà essere esteso anche alle relazioni tra la nuova opera e le emergenze storico culturali presenti sul territorio. Tali emergenze risultano già individuate e riportate graficamente nelle "carte delle emergenze architettoniche", si chiede però di precisare quali beni risultano vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e di effettuare una specifica analisi degli impatti determinati.

Con riferimento alle opere d'arte maggiori previste in progetto si chiede di valutare, attraverso un approfondimento progettuale, un ridimensionamento della soluzione prevista per il nuovo svincolo di Pistoia est al fine di contenere al massimo il consumo di territorio agricolo. Pertanto oltre alle simulazioni fotorealistiche sarà necessario acquisire elaborati grafici di dettaglio dell'opera.

Relativamente alla deviazione del Fosso Brusigliano (per una lunghezza totale di circa 900 m) si condivide la prescrizione impartita dalla Regione Toscana nella richiesta di documentazione integrativa di valutare la



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

possibilità, per il nuovo tracciato, di realizzare le sponde e l'alveo in terra senza rivestimenti lungo l'intero tratto deviato.

Alla società **Autostrade per l'Italia S.p.A.** si chiarisce che i suddetti approfondimenti dovranno essere supportati da fotosimulazioni in scala adeguata e presentati, insieme alla **Relazione paesaggistica**, a questa Direzione e alle Soprintendenze competenti territorialmente".

CONSIDERATO che la **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.**, con nota prot. n. ASPI/RM/03.04.13/0006272/EU, trasmessa alla Direzione Regionale e per conoscenza alla Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana ha comunicato che "(...). In considerazione della fase istruttoria che verrà attivata, da parte del Ministero dell' Ambiente e della Regione Toscana, sul suddetto Piano di Utilizzo, e tenendo altresì conto che sul progetto pubblicato la Regione Toscana non ha ancora formalizzato il proprio parere, al momento non si è pertanto in grado di indicare con precisione i tempi necessari alla conclusione della procedura di VIA in corso, a cui seguirà l'avvio della fase espropriativa e la successiva Conferenza dei Servizi. Ciò premesso, la scrivente prenderà comunque contatti in tempi brevi con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, che legge per conoscenza, al fine di fissare un incontro preliminare in cui analizzare le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza stessa ed individuare i successivi passi finalizzati alla sottoscrizione dell'accordo (...)".

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici, ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, con nota prot. n. 11109 del 15/05/2012, ha trasmesso alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea la seguente richiesta di documentazione integrativa:

"(...)".

- Valutare la realizzazione di opportune schermature a verde delle rampe di progetto ingresso-uscita dalla loc. Novoli ed a seguire lungo l'intero tratto, per queste si suggerisce l'impiego di piante a basso fusto e siepi;

- Valutare attraverso un approfondimento progettuale di ridimensionare la soluzione prevista per il nuovo svincolo di Pistoia Est, al fine di contenere al massimo il consumo di territorio agricolo ed anche in considerazione della vicina Chiesa di Badia a Pacciana, con la quale le nuove strutture di progetto debbono dialogare;

- Valutare la possibilità dell'inserimento di barriere antirumore a vetro, nel tratto Serravalle Montecatini, così da creare con visivi che permettano, a chi percorre l'Autostrada, di godere della bellezza delle colline di Montecatini Alto e di Monsummano Alto".

CONSIDERATO che la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, con nota n. DG PBAAC/34.19.04/30677 del 06/11/2012, ha evidenziato alle Soprintendenze competenti territorialmente che la società Autostrade per l'Italia S.p.A., facendo seguito alle richieste di documentazione integrativa effettuate dalla scrivente Direzione Generale (nota prot. n. DG PBAAC/34.19.04/12476 del 27/04/2012), dalla Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nota prot. n. DVA-2012-0007287 del 23/03/2012) che ricomprende le richieste formulate dalla Regione Toscana (del 03/02/2012), ha trasmesso:

- documentazione progettuale integrativa (nota ASPI/RM/29.05.12/00120 18/EU);

- documentazione progettuale integrativa - Nodo di Peretola (nota ASPI/RM/28.09.12/0021457/EU);



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

-documentazione progettuale integrativa-ridimensionamento svincolo Pistoia est (nota ASPI/RM/09.10.12/0022516/EU).

Ha inoltre comunicato che, a seguito della richiesta del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/09/2012, la società ha provveduto ad effettuare la pubblicazione delle suddette integrazioni sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Nazione" in data 12/10/2012.

Conseguentemente ha chiesto alla **Soprintendenza per i beni architettonici competente** di trasmettere le proprie valutazioni e alla Soprintendenza per i beni archeologici, eventualmente, di riconfermare il parere già reso, al fine di consentire di elaborare il provvedimento conclusivo.

Alla società Autostrade per l'Italia S.p.A., alla Soprintendenza per i Beni Archeologici e alla Direzione Regionale in indirizzo ha chiesto di essere informata insieme alla Direzione Generale per le Antichità circa la sottoscrizione dell' Accordo previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Alla società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha evidenziato, infine, che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici, ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato** con nota n. 11109 del 15/05/2012 ha richiesto, oltre a quanto già evidenziato nella nota della scrivente Direzione del 27/04/2012, "di valutare opportune schermature a verde delle rampe di progetto ingresso-uscita dalla loc. Novoli ed a seguire lungo l'intero tratto, per queste si suggerisce l'impiego di piante a basso fusto e siepi."

CONSIDERATO la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., nell'ambito della documentazione integrativa presentata il 29.05.12, ha trasmesso:

- Volume 3: Integrazioni richieste dal MiBAC Prot. DG/PBAAC/34.19.04/12476 del 27/04/2012;
- Quadro riassuntivo delle risposte al MIBAC;
- Relazione Paesaggistica e elaborati grafici allegati.

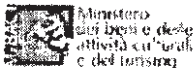
CONSIDERATO che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., nell'ambito della documentazione integrativa presentata in data 09.10.12, ha presentato una modificata progettuale della parte nord dello svincolo di Pistoia est che prevede di avvicinare all'autostrada il piazzale di esazione e di ridurre i raggi delle corsie di diversione ed immissione. Tale soluzione consente, come dichiarato dal proponente, una minor occupazione di territorio.

E' stata inoltre studiata una modifica progettuale anche per la parte sud dello svincolo al fine di ridurre maggiormente l'occupazione di suolo agricolo.

Con questa nuova soluzione progettuale si contiene di 6.800 mq il consumo di suolo agricolo, che si aggiungono ai 1.800 mq della modifica della parte nord dello svincolo per un totale di 8600 mq.

CONSIDERATO che in data 27/03/2013, con nota prot. n. ASPI/0005909/EU, la Società Autostrade per l'Italia S.p.a. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, inerente il Piano di Utilizzo Terre, ai sensi del D.M. 161/2012.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici, ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, con nota prot. n. 17947 del 19/09/2013, ha ribadito, alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, quanto indicato nel precedente parere del 15/05/2012 ed ha richiesto di *prevedere un'adeguata schermatura verde del "nuovo svincolo Pistoia Est" e di mantenere adeguati con visivi, in entrambe le direzioni, verso Montecatini Alto e Monsummano Alto.*



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

18/09/2013



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

CONSIDERATO che, relativamente all'Accordo previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.** con nota del 02/10/2013, in risposta alla nota della Direzione Regionale competente del 09/09/2013, ribadendo quanto già comunicato con lettera prot. n. ASPI/RM/03.04.13/0006272/EU, ha dichiarato che:

" (...) In considerazione delle modifiche che potranno essere apportate al progetto a seguito delle richieste pervenute nell'ambito delle procedure approvative di legge e dei tempi necessari all'avvio della progettazione esecutiva dell'intervento, si ritiene che l'incontro preliminare richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana possa essere fissato a seguito dell'avvio delle procedure volte all'ottenimento della conformità urbanistica dell'opera, al fine di analizzare le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza stessa ed avviare, come richiesto, le attività necessarie alla sottoscrizione dell'accordo (...) preliminarmente allo sviluppo del progetto esecutivo".

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità, con nota n. 8714 del 08/10/2013, ha comunicato:

" (...) la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con la nota n. 13030 del 02-08-2013; valutate le motivazioni dalla stessa Soprintendenza adottate a riguardo delle singole aree caratterizzate da rischio archeologico alto, concorda per quanto di competenza con il parere della suddetta Soprintendenza Archeologica, con il rispetto delle prescrizioni indicate nella citata nota.

Si ritiene inoltre che la sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, espressamente richiesto dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana nella nota citata e ripetutamente sollecitato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana (...), nonché da codesta Direzione Generale (...), stante l'urgenza della conclusione del procedimento rappresentata da parte di codesta Direzione nella nota nr. 25706 del 03-10-2013, possa essere inserito come ulteriore condizione nel parere finale di questo Ministero (...)"

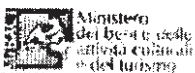
QUESTO MINISTERO

esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le Antichità, viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dalle competenti Soprintendenze e dalla Direzione Generale per le Antichità, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto denominato "Autostrada A11: Firenze – Pisa Nord: Ampliamento della Terza corsia del tratto Firenze – Pistoia", nella più scrupolosa osservanza delle seguenti condizioni:

1. Dovrà essere previsto il controllo da parte di archeologi delle escavazioni previste in corrispondenza della costruzione di sottopassi, piloni di sostegno per cavalcavia, ponti e altre opere simili, aree di servizio, svincoli, rete fognaria, sotto servizi in genere, etc.
2. Dovranno essere previsti saggi preventivi da effettuarsi in corrispondenza di anomalie



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

- geomorfologiche, dove è ipotizzabile una antropizzazione antica. I saggi dovranno essere di ampiezza commisurata a quella dell'anomalia evidenziata, come da documentazione fornita (v. All. 1, AG 1-11 disponibile anche presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana).
3. Dovranno essere previsti saggi preventivi da effettuarsi in corrispondenza di carotaggi con anomalie stratigrafiche, dove devono essere chiarite le cronologie delle presenze antropiche evidenziate. I saggi dovranno essere di dimensioni m. 5 X 5, fino ad una profondità ipotizzabile fra i 3 e i 4 metri, in ogni caso fino ai livelli non antropizzati. Le localizzazioni dei carotaggi che presentano tali anomalie stratigrafiche sono indicate nell'All. 1 con la sigla S (saggio) e numerate come segue: 1-10, 10a, 11, 12.
 4. Qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.
 5. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela".
 6. Le prescrizioni elencate dal n. 1 al n. 5 dovranno essere disciplinate dall'Accordo da sottoscrivere preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo, come previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 (Archeologia preventiva).

Per quanto attiene alle problematiche paesaggistiche:

7. Prevedere opportune schermature a verde delle rampe di progetto ingresso-uscita dalla loc. Novoli ed a seguire lungo l'intero tratto, per queste si suggerisce l'impiego di piante a basso fusto e siepi.
8. Per quanto attiene lo **svincolo di Pistoia Est**, pur apprezzando la modifica progettuale apportata che determina un contenimento del consumo di territorio agricolo (pari a circa 8.600 mq), si ribadisce la necessità di:
 - prevedere un'adeguata schermatura a verde che dovrà essere esplicitata attraverso adeguati elaborati grafici e fotosimulazioni;
 - approfondire le relazioni tra la nuova opera e la vicina Chiesa di Badia a Pacciana effettuando una specifica analisi degli impatti determinati e proponendo le necessarie opere di mitigazione.
9. Per quanto attiene le **barriere fonoassorbenti**, considerato che le soluzioni proposte nella relazione paesaggistica non rispondono completamente alle richieste formulate dalla Direzione Generale per il Paesaggio; le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee con nota del 27/04/2012, dovranno essere previsti approfondimenti progettuali circa le tipologie da utilizzarsi nei vari tratti del percorso al fine di garantire il più possibile la godibilità dal percorso dell'Autostrada del paesaggio circostante - in particolare nei tratti tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nel tratto Serravalle Montecatini



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

verso Montecatini Alto e Monsummano Alto in entrambe le direzioni - ed assicurare, nel contempo, soluzioni formali di elevata qualità architettonica.

10. La morfologia dei luoghi utilizzati per le aree di cantiere dovrà essere ricondotta al suo aspetto originario contestualmente alla conclusione dei singoli cantieri. Ogni opera di sistemazione che si dovesse rendere necessaria sarà realizzata con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica.
11. Il taglio della vegetazione e i movimenti di terra necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere limitati in relazione alle mere esigenze di cantiere.
12. Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto previste nel Progetto Definitivo dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con il procedere dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
13. Le prescrizioni nn. 7, 8 e 9 dovranno essere ottemperate dal proponente prima dell'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi del DPR 383/1994 e s.m.i., e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte della Soprintendenza di settore competente e della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Maddalena RAGNI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV

Arch. Roberto Banchini

IL R.U.P.

Arch. Marina Gentili

M (tel. 06/67234559 – marina.gentili@beniculturali.it)



Ministero
dei Beni e delle
Attività Culturali
e del Turismo

SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it